



2.2.81/2315/18/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2315
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: CLINICA DELLA MEMORIA SAN GIOVANNI PAOLO II DI COLLEGNO
(TO) - AGGIORNAMENTI**

Premesso che:

- Il Protocollo di Intesa per la realizzazione della Clinica della Memoria, stipulato tra la Regione Piemonte e la Fondazione San Secondo Onlus, l'Università degli Studi di Torino, l'IDI di Roma, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT nel febbraio 2011, dichiara che *"in conformità al Piano socio-sanitario regionale, considera favorevolmente la realizzazione della Clinica della Memoria quale Centro di eccellenza nel trattamento clinico ed assistenziale di soggetti affetti dal morbo di Alzheimer(..), e si impegna irrevocabilmente, a conclusione dei lavori (..) a dare corso (..) al procedimento finalizzato al conseguimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento della Clinica della Memoria, nel rispetto delle normative vigenti e verificata la sussistenza dei requisiti necessari ai sensi degli artt. 8bis e segg. Del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., limitatamente al l Padiglione della stessa Clinica (..)"*;
- *"Tra le cause di fragilità della popolazione anziana sempre più diffuse figurano le malattie dementigene, quali ad esempio l'Alzheimer. A tal riguardo, tra le strutture la cui realizzazione la Regione intende promuovere, vi è la cosiddetta "Clinica della memoria" di Collegno, quale centro per la cura delle patologie degenerative e parzialmente dedicato alle cure dell'Alzheimer anche tramite la realizzazione di centri diurni"* (Piano Socio Sanitario regionale 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 167-14087 del 03.04.2012);

Constatato che:

Secondo i dati riportati dall'Ospedale San Luigi di Orbassano, la demenza senile è una condizione che interessa dall'1 al 5% della popolazione sopra i 65 anni di età, con una prevalenza che poi raddoppia ogni cinque anni dopo i 65 anni, raggiungendo una

percentuale di circa il 30% all'età di 80 anni. Nel nostro Paese i pazienti affetti da demenza sono circa un milione. In Piemonte sono oltre 80 mila gli anziani colpiti da demenza senile, di cui circa il 60% colpiti dal Morbo di Alzheimer. Poiché il malato necessita di assistenza totale, anche le famiglie vengono duramente colpite, in quanto il carico affettivo, psicologico e finanziario è altissimo. La demenza, quindi, è una patologia a forte impatto non solo umano ma sociale, per le ripercussioni di tipo assistenziale ed economico che comporta.

Considerato che:

Il progetto della Clinica della Memoria, fortemente voluto da don Mario Foradini, risale al 1999. La struttura privata, definita "*struttura sanitaria interdisciplinare innovativa*", poiché comprende competenze quali geriatria, psichiatria, neurologia e genetica, è stata realizzata dopo diciassette anni dall'elaborazione del progetto dalla Fondazione San Secondo Onlus, di cui Don Foradini è presidente, su terreni donati dalla famiglia Agnelli.

Considerato ancora che:

La Clinica della Memoria San Giovanni Paolo II di Collegno è stata inaugurata il 21 settembre 2016, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer. L'assessore Saitta aveva dichiarato: "*Questa struttura è un segno e questa sarà una sfida per la politica sanitaria del paese, perché tratta di una malattia complessa. Confermo, perciò, l'impegno della Regione. Sono sicuro che la riuscita di questa attività è un grande aiuto per la comunità. Ci sono ancora delle piccole cose da completare ma, nel giro di poco tempo, la struttura sarà utilizzabile*".

Rilevato che:

A distanza di due anni dall'inaugurazione la struttura è ancora chiusa. Secondo quanto appreso dalla stampa locale, il motivo sarebbe legato a questioni tecniche che riguarderebbero, in particolare, i bagni di quaranta camere che, secondo quanto dichiarato dal presidente Don Mario Foradini, "*sforerebbero la metratura di 5 cm e per questo non sarebbero legali in base alla normativa attualmente in vigore che ovviamente nel corso di tutti questi anni è stata modificata*". Sempre secondo il parroco, si sta attendendo "*il via da parte dell'Asl To3 per aprire almeno la parte attualmente già a norma e che costituisce circa il 70% della struttura*".

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore/a

☒

Per avere aggiornamenti sulla fase di accreditamento della clinica, necessario per l'avvio delle attività.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)